



≪ CONDIVIDI

AMBIENTE

Ambiente: iniziato il ripopolamento ittico al largo della costa maremmana

FAD - Fish Aggregative Device - FEAMP 2014/2020 - Fla...





di **Redazione**

09 Aprile 2022 - 16:26

























GROSSETO - Incentivare una pesca di qualità, rispettosa dell'ambiente e integrata con i servizi turistici della costa: questi gli obiettivi strategici dell'intervento effettuato nei fondali marini grazie alle risorse comunitarie Feamp, fondo europeo per la politica marittima, pesca e acquacoltura.

Un progetto da 150mila euro che ha permesso di installare dieci dispositivi che serviranno ad attirare pesci e crostacei ripopolando le zone interessate. I lavori sono conclusi e le operazioni di monitoraggio sono subito partite e proseguiranno per cinque anni, come è stato spiegato durante l'iniziativa organizzata da Confcooperative Toscana Sud a Marina di Grosseto che ha visto la partecipazione di molti operatori del settore.

«Ognuna delle strutture è composta da un blocco di cemento posizionato sul fondale in un punto privo di organismi, da una boa di superficie e da due reti ombreggianti – ha illustrato **Daniele Conti,** presidente della società cooperativa San Leopoldo che ha eseguito i lavori di allestimento delle strutture ombreggianti, assistenza al collocamento dei corpi morti e primo monitoraggio con attrezzi della pesca professionale – già da subito abbiamo registrato nelle aree interessate l'aggregarsi di varie specie marine come orate, gallinelle, razze e rombi».

Strutture del genere sono da sempre state utilizzate dai pescatori e negli ultimi anni sono state individuate dalla commissione europea come strumento per l'aggregazione di hiomasse ittiche









sostenendo contemporaneamente la biodiversità - ha dichiarato Denise Malfetti,

direttrice di Confcooperative Toscana Sud -. Ci aspettiamo risultati positivi sia per la pesca professionale sia per la pesca sportiva - ha continuato **Andrea Bartoli** presidente Federcoopesca Toscana -, dai pescatori ai ristoranti passando per i circoli velici e le strutture ricettive».

«In un'area a vocazione turistica come guesta - ha concluso **Massimo Guerrieri** della società cooperativa San Leopoldo - dobbiamo fare sistema e trovare i punti di incontro per sviluppare servizi di qualità, garantendo pescato locale e turismo ittico, puntando a far vivere questi territori 365 giorni l'anno e non solo durante l'alta stagione».















Più informazioni



Continua con Facebook

COMMENTA

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Il Giunco.net, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

NEWSLETTER









М







INVIA NOTIZIA

CONTATTI

SEGNALA EVENTO

PUBBLICITÀ

FEED RSS

Il Giunco.net - Copyright © 2005 - 2022 - Testata associata ANSO - Il Giunco srl - Quotidiano on line di informazione locale - via dell'Industria, 1046 Follonica (Gr) - Iscrizione al registro della stampa del Tribunale di Grosseto 06/11 del 15/06/2011

Direttore Responsabile: Daniele Reali

Email: redazione@ilgiunco.net - Tel: 334.5212000 58022 P.IVA e C.F.: 01545070532 - Iscrizione al ROC: 24812

Informativa cookie | Impostazioni cookies | Informativa Privacy

PARTNER

PressComm Tech